



- 9854

QUESTURA DI PERUGIA
SQUADRA MOBILE
- 1[^] Sezione - Criminalità Organizzata -

Oggetto: Verbale d'intercettazione di conversazioni o comunicazioni tra presenti.

L'anno 2007 addì 14 del mese di novembre alle ore 14,00 negli Uffici della Squadra Mobile della Questura di Perugia.-----

Il sottoscritto Ufficiale di P.G., Isp. Capo della Polizia di Stato Carlo GERELLI, appartenente all'Ufficio in epigrafe indicato da atto che, in esecuzione al Decreto di intercettazione di conversazioni o comunicazioni 1233/07 emesso in data 09.11.2007 dal Sostituto Procuratore Dr. Giuliano Mignini della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, relativo al Procedimento Penale nr. 9066/2007 R.G.N.R. ha proceduto alle operazioni di intercettazione delle conversazioni tra presenti dei colloqui concessi a SOLLECITO Raffaele, avvenute all'interno della sala colloquio presso la Casa Circondariale di Perugia – Capanne. Il presente colloquio ha avuto inizio alle ore 10,27 del 13.11.2007 e termine alle ore 11,30 del 13.11.2007 ed è intercorso tra **SOLLECITO Raffaele, SOLLECITO Francesco e PAPAGNI Marisa, in data 13.11.2007**

Ora inizio registrazione: 10,27 del 13.11.2007

Ora fine registrazione : 11,30 del 13.11.2007

Si precisa che nel presente resoconto verranno riportati in sintesi gli argomenti, non rilevanti, emersi durante il loro colloquio.

Si procederà, invece, alla trascrizione integrale dei punti in cui si rilevano aspetti interessanti per il prosieguo dell'attività investigativa.



Si salutano, il padre subito dopo, gli dice che deve stare tranquillo... tranquillissimo, gli porta anche i saluti della sorella che non può venire data la sua posizione.

La donna gli fa dei complimenti per come è venuto bene nelle immagini televisive.

Raffaele dice che ieri ha visto porta a porta e si rammarica che è venuto a sapere dalla trasmissione che lui quella notte ha spento il cellulare... la donna gli precisa: **"che non abbiamo parlato al cellulare"**...

Raffaele interrompendola dice: **"no io voglio sapere se quella notte...a che ora ho spento il cellulare"** poi continuando **"se io riesco a ricordarmi questo fatto dopo posso ricostruire esattamente cosa ho fatto quella notte"**

La donna precisa dicendo: **"no tesoro non abbiamo parlato al cellulare"**

Poi dopo che il padre dice di mettersi seduti, la donna riprende la conversazione dicendo che il cugino (di Raffaele) è fuori e lo pensa ogni minuto, la matrigna racconta che ha parlato con i suoi amici e tutti sono ansiosi di ricevere sue notizie.

La matrigna continua riferendo che tutti gli amici e familiari hanno chiesto di lui e si sono interessati a Raffaele nessuno escluso e tutti lo abbracciano e lo pensano.

Il padre prende la parola per dirgli che siccome ci sono tutte queste questioni un po' confuse il problema adesso è ricostruire un fatto e sebbene i genitori di Raffaele hanno parlato con un suo amico e questi non gli ha dato una grossa mano (riferendosi ad una testimonianza a loro favore non attendibile). Il padre prosegue dicendogli che in questa vicenda bisogna andare cauti con i piedi di piombo facendo un passo dopo l'altro.

Raffaele dice poi: **"sai qual è il problema...se ho spento il cellulare verso le dieci ...dieci e trenta ho passato tutta la notte con Amanda"**

Il padre dice che era come pensava lui ed infatti aggiunge che gli ha mandato il messaggio, subentra la donna nella conversazione per dire: **"tu non hai trovato il messaggio"**...Raffaele dice che può accadere che il messaggio vada perso, il padre però dice io ti ho chiamato, sicuramente la chiamata arriva o quantomeno la cella dove sta il tuo telefonino si può avere.

Di seguito il padre di Raffaele gli riferisce che anche lui non ricorda con precisione cosa ha fatto; solitamente quando trovava spento il cellulare del figlio provava a chiamare a casa, ma prosegue dicendo che nella occasione specifica quando si era reso conto che il cellulare di Raffaele era spento, anziché chiamarlo a casa (come di solito) per discrezione (pensava che fosse con Amanda) non ha chiamato sul numero

fisso. Se non stavi attraversando un periodo di frequentazione con questa ragazza, aggiunge il padre, ti avrei sicuramente chiamato sul numero fisso. Quella sera precisa non l'ho fatto per questo motivo.

Il padre continua dicendo che comunque ciò non è più importante, ha appreso dai media che i primi accertamenti effettuati sulle scarpe e sui coltelli sono negativi, non sono state trovate cioè tracce ematiche. Infatti gli dice che questi sono gli elementi che secondo gli inquirenti lo collocano sul luogo del delitto.

Il padre riferisce poi dei suoi ultimi spostamenti dicendo che è stato anche a Matrix e a trovare Riccardo... gli comunica che ha rilasciato varie interviste alle testate giornalistiche e la matrigna aggiunge che nelle varie trasmissioni tv hanno intervistato molte sue amiche (di Raffaele).

Riprendendo l'argomento il padre gli comunica che per giovedì depositeranno tutti gli accertamenti con le conclusioni. Continua dicendogli che il tempo ci vuole perché le varie analisi tecniche si fanno con strumentazioni molto sofisticate.

Il padre ancora: "un particolare ti volevo chiedere ma i boxer sporchi di sangue li hanno tolti a te?"... Raffaele gli risponde che di sì che era il sangue di Amanda.

La matrigna: "aveva le mestruazioni?"

Il padre interrompe e dice che l'unico riscontro ematico che hanno trovato è il sangue sulle sue mutande e poi dice che hanno trovato tre coltelli le scarpe e quindi le mutande. 1430

Ribadisce che hanno fiducia in lui.

Il padre gli dice che la procedura per entrare nel carcere per i colloqui è lunga.

Poi la donna raccomanda (a Raffaele) di non parlare con nessuno delle sue cose, mentre il padre aggiunge che deve sempre dire la verità e questa cosa finirà presto. Il padre aggiunge che deve fare in modo che la sua innocenza sia provata in maniera limpida quindi non vuole lasciare nulla di intentato.

Ad un tratto il padre gli dice: "**che cosa stai guardando ...non ti preoccupare a papà ...non abbiamo niente da nascondere... che ci sentissero**"

La matrigna insiste nel dire di non parlare con nessuno ribadendoglielo più volte.

Poi conversazione sulla pubblicità che sta investendo Raffaele per il caso, sia sul blog che sui media. Anche le tv locali del paese stanno interessandosi a lui. Tutto il paese si sta interessando a lui.

Poi raccomandazioni sul mangiare con i familiari che continuano a citare persone che stanno chiedendo notizie di Raffaele e si stanno interessando a lui.

Conversazioni che prosegue citando gli amici che si stanno occupando di lui e tutti ne stanno parlando bene, molti si sono proposti per parlarne in maniera positiva.

Conversazione sempre incentrata sulla solidarietà che Raffaele sta ricevendo.

Poi il padre gli comunica che sta facendo la spola con Roma per tutti i vari esami della scientifica.

La donna riprende a dire che tutti gli amici stanno facendo il tifo per lui.

Poi i genitori si informano sulla vita in carcere, sugli orari e su come avviene la sveglia e sui servizi igienici.

Raffaele gli dice di come si sta organizzando la vita all'interno della cella.

Poi parlando delle immagini televisive che stanno facendo vedere in continuazione sia Raffaele che Amanda;

la matrigna dice: *"per piacere quel nome cancellalo con un colpo di spugna"* proseguendo gli dice *"tu devi stare a casa tua...al posto tuo ...perché tu non sai niente di quella persona (Amanda)"...tu ti devi dispiacere per quella ragazza che non c'è più...di quella ti devi dispiacere"* (in sottofondo Raffaele dice non mi ricordo)

La matrigna insiste nelle argomentazioni precedenti affermando: *"ognuno pensa per se" poi nel consigliarlo su come comportarsi e sull'atteggiamento da tenere la matrigna fa presente a Raffaele che comunque non può fidarsi di quella persona (Amanda) e non deve più pensare a lei perché Amanda ha fatto vedere a Raffaele e a tante altre persone una immagine falsa di lei "ciò che lei non era"*.

Poi il padre riassume la situazione facendo riferimento alle pressioni psicologiche e cita gli spinelli, di cui dice parleremo noi due quando ti tireremo fuori, siccome sono state fatte tante conclusioni, dobbiamo fare un passo dopo l'altro. Non dobbiamo pensare a cosa fare domani se non sappiamo cosa fare oggi.

Infatti poi il padre sempre proseguendo nei suoi consigli a Raffaele, in merito ai piccoli passi da fare, gli dice di preoccuparsi della sua situazione "la priorità non è di andare dai genitori(di Meredith) a chiedere scusa" questa è una cosa che si farà quando sarà.

A circular stamp, likely an official seal, is partially visible in the bottom right corner. Overlapping it is a handwritten signature in black ink, consisting of several fluid, connected strokes.

La matrigna dice che deve pensare più a lui ed essere più egoista.

I genitori insistono sul fatto che deve stare tranquillo, il padre dice che andrà via quando lui sarà scarcerato, e sono alloggiati in un alberghetto chiamato "la locanda".

La matrigna insiste sul fatto che deve togliersi dalla testa la Amanda.

Conversazione ancora su come passa il tempo in carcere e sulle cose di cui ha bisogno (pantofole, scarpe, accappatoi eccetera)

Ritornando sull'argomento Raffaele chiede spiegazione sulla storia dei Carabinieri che lui non avrebbe chiamato e il padre dice che fa parte di tutti quegli elementi che non hanno estrapolato.

Poi il padre dice che stanno prelevando tutte le impronte, quelle relative agli escrementi nel bagno, e il ragazzo dice che nel bagno lui non c'è mai entrato. Non capisce perché devono fare tutte queste cose. La matrigna gli spiega che devono comunque farlo.

Poi sempre la matrigna dice che molte ragazze del paese chiedono di lui e quindi deve cercare di prenderla come esperienza positiva.

Poi rientrando con l'argomento Raffaele dice che per lui "il nero secondo me è un povero cristo e Amanda che" la matrigna lo interrompe dicendoli non la nominare.

Il padre riferisce che lui nelle dichiarazioni ai giornalisti ha ribadito che sta cercando solo di salvare suo figlio e delle altre persone non gliene frega niente e deve solo cercare di fare di tutto per tirare Raffaele da questa brutta storia.

La matrigna ancora una volta dice a Raffaele di essere diffidente nei confronti di tutti e di contare fino a trenta prima di parlare, all'infuori degli avvocati.

Poi Raffaele parla dei cosa ha intenzione di fare in carcere domani.

Poi scherzano sul fatto del coltello e il padre dice che all'avvocato ha fatto vedere che anche lui ha in tasca un coltello. La donna spiega a Raffaele che anche ammettere di avere in tasca un coltello non è sinonimo di delinquenza.

Il padre dice l'unica ansia è quella di far emergere tutti gli elementi per discolpare il figlio nel più breve tempo possibile.

A circular stamp, likely an official seal, is located in the bottom right corner of the page. Overlaid on the stamp is a handwritten signature in black ink, which appears to be a stylized 'R' followed by a horizontal line and a small flourish.

Il padre ribadisce la fiducia che ha nel figlio, gli dice che il problema degli spinelli si risolve molto facilmente, e che il figlio è di una ingenuità disarmante. Entrambi i familiari cercano di rincuorarlo.

Il padre aggiunge inoltre che quando finirà questa storia pretenderà che le cose siano ripristinate come erano prima, esempio la macchina dovrà essere come prima e per questo si avarrà di un tecnico dell'audi.

Il padre poi gli dice di non guardare i telegiornali che lo possono confondere, lui le notizie deve apprenderle dagli avvocati e dai genitori. Commentano i vari servizi giornalistici.

Poi riprendono a commentare il fatto che gli amici di Raffaele si stanno attivando

Tornano nuovamente sull'argomento e il padre chiede a Raffaele della disposizione delle camere nell'appartamento, Raffaele dice che (Meredith) aveva la camera attaccata ad Amanda non è che la condividevano, sopravviene la matrigna dicendo che quindi vi era una stanza per ogni persona e il bagno condiviso. Il padre allora dice che lui aveva una sbagliata convinzione, era per rendersi conto di come ha fatto la ragazza (Amanda) quando è andata a cambiarsi quella mattina, quando è andata senza Raffaele. Raffaele dice che è andata in camera sua e il padre riprende dice appunto, io non mi rendevo conto.

La matrigna ribadisce che deve pensare solo a lui sebbene Raffaele parlando di Amanda le dice che quando l'ha conosciuta era una persona tranquillissima. La donna continua rassicurandolo che lo vogliono tutti bene e devono far conoscere al mondo intero chi è realmente Raffaele.

Raffaele dice a tal proposito: *"l'ho detto anche agli avvocati, io mi sento in colpa solo perché non ricordo i fatti che si sono svolti quella sera"*.

Fine del colloquio si salutano.

L.c.s.-----

A circular stamp, likely an official seal, is partially visible on the left side of the signature. To its right is a handwritten signature in dark ink, which appears to be 'G.M. Lr'.